

In linguaggio della moda per scongiurare la Polio, la collezione di Vanessa Foglia in un evento in programma giovedì 9 ottobre a Roma

Un evento che è insieme spettacolo, testimonianza, creazione, abbraccio e impegno. Una serata dove arte e amore si stringono in un'unica danza. È questo lo spirito di "Domitilla & Vanessa on Show", la grande performance ideata e presentata da Vanessa Foglia, che andrà in scena a Roma, giovedì 9 ottobre 2025, alle ore 20:30, presso il suggestivo Casale Tor di Quinto (via del Casale di Tor di Quinto, 1).

L'artista e stilista, affiancata dal superlativo talento della coreografa Yang Yu Lin e delle sue allieve, farà danzare in passerella gli abiti "painted art-works" delle sue collezioni Abitart, in dialogo con quelli storici della madre Domitilla, figura fondamentale e ispiratrice del suo percorso artistico. Le creazioni, vive e vibranti, si muoveranno in una coreografia che unisce presente e memoria, materia e sentimento. In mostra anche due sculture abbinata a due opere pittoriche, a testimonianza della costante fusione tra le arti che caratterizza il lavoro di Vanessa Foglia.

IL NOBILE OBIETTIVO

Si tratta di un evento spettacolare e suggestivo che trova la sua forza nell'intento profondo: una raccolta fondi a sostegno della campagna internazionale "End Polio Now", promossa dal Rotary International. L'intero ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Polio Plus, impegnata da oltre quarant'anni nell'eradicazione della poliomielite nel mondo. L'artista, in segno di gratitudine e condivisione, donerà mediante estrazione a tutti i presenti premi artistici, come ricordo tangibile della serata.

LA MODA SI FA ARTE DEL CUORE

Vanessa Foglia racconta che il suo percorso creativo è animato da un'urgenza profonda: quella di trasformare l'emozione in forma, il pensiero in colore, il sentimento in tessuto.

"Vorrei scrivere un abito, disegnare una poesia, vorrei infinitizzare le mie espressioni e raccontarle attraverso un quadro, una scultura, ma soprattutto vorrei comunicare al mondo che il mio amore per il Tutto è un amore profondo", afferma la stilista con straordinaria sensibilità e passione per la sua professione.

Le sue opere non si limitano a essere indossate: parlano, raccontano, custodiscono storie. "L'arte", aggiunge, "è il segno inevitabile dell'essere umano, da sempre, è il bisogno del racconto del Sé con l'Altro, per l'Altro". È per questo che definisce la sua espressione non solo "arte concettuale", ma, forse più correttamente, "arte sentimentale": un sentire che nasce dall'anima e che l'anima chiede di vestire. Le radici di questa visione affondano nell'eredità di Domitilla, sua madre che le indicò la strada, quella che si sarebbe poi chiamata "Abitart".

LO SPETTACOLO



Nel corso della sfilata che ripercorre le tappe fondamentali della sua evoluzione artistica, Vanessa Foglia presenterà alcune delle sue ultime opere, tra cui abiti-scultura e quadri che raccontano l'anima delle persone. In questo percorso, l'evento diventa anche occasione di incontro e fusione con un altro sensibile artista, Paolo Mastrofabi, in un abbraccio creativo che arricchisce il senso profondo della serata. Questa estetica che si manifesta in forme e colori sottintende un'energia viva, una "substantia" di vibrazioni che invitano lo spettatore a una decifrazione interiore. È un richiamo a superare i limiti delle proprie abitudini culturali, a intravedere paesaggi interiori nuovi da attraversare solo

